



ESITI RIUNIONE 4 LUGLIO 2011 PROPOSTA MODIFICA PDC MOBILITA' A DOMANDA E DEROGA PROCEDURE PER L'ANNO 2011

In data 4 luglio 2010, si è tenuto presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria un incontro sindacale avente ad oggetto la proposta di derogare, per l'anno 2011, alle procedure previste dal P.C.D. del 7 maggio 2008.

La deroga, in sostanza, prevedeva: la riduzione alla metà dei termini di presentazione delle domande di partecipazione e delle revoche; il riconoscimento del servizio prestato presso il G.O.M. solo se successivo alla sua istituzione; la possibilità data al personale di poter partecipare al prossimo interpello nonostante la tardività della revoca presentata al precedente interpello.

Il S.A.P.Pe., nel proprio intervento iniziale ha ritenuto, con una nota a verbale, di non condividere, *in toto*, la proposta di deroga al P.C.D. 7 maggio 2008, come indicata dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, in quanto ritiene che gli Accordi vigenti non possono essere modificati a "procedure in corso", dal momento che le graduatorie dell'interpello 2010 sono ancora vigenti, sino alla formazione delle nuove graduatorie definitive.

Inoltre ha sottolineato che gli interpelli per i diversi ruoli - tutti - dovevano essere banditi entro il 30 ottobre 2010 (ex-art. 1), evidenziando i numerosi solleciti inoltrati in materia.

Abbiamo richiesto, quindi, l'emanazione urgente del bando di interpello per l'anno 2011, secondo quanto previsto dal P.C.D. 7 maggio 2008, per tutti i ruoli e non solo per quello degli agenti/assistenti - come è avvenuto in passato - nel pieno rispetto della "*par condicio*" ed invitato l'Amministrazione Penitenziaria ad istituire una "task force" per dare sollecita esecuzione all'interpello nazionale.

Allo stesso tempo il S.A.P.Pe. si è dichiarato disponibile a rivedere i criteri del P.C.D. del 7.05.2008, purché gli stessi diventino vigenti a partire dal 2012.



Ancora, abbiamo evidenziato che la paventata esigenza dell'Amministrazione di derogare alla procedura vigente ben poteva essere evitata se, entro il termine del 30 ottobre 2010, fosse stato bandito l'interpello ordinario per l'anno 2011.

Ascoltate le ragioni dell'Amministrazione ricollegate anche all'immissione di circa 600 neo agenti che ultimeranno il corso prima della fine dell'anno, abbiamo ritenuto fondamentale privilegiare le esigenze del personale di polizia penitenziaria che aspira, da anni, a partecipare all'interpello nazionale, per essere eventualmente posto in mobilità. Il S.A.P.Pe., quindi, si è dichiarato disponibile all'emanazione dell'interpello, accogliendo la deroga al P.C.D. limitatamente alla riduzione della metà dei tempi di presentazione delle domande di partecipazione e delle, eventuali e successive, revoche. Inoltre si è dichiarato disponibile a rivedere le posizioni di coloro che si trovano, a seguito dell'ultima mobilità ordinaria, in posizione di "differimento" presso la propria sede di servizio originaria. Abbiamo anche invitato, a seguito di quanto riferito dalla Parte Pubblica, di inserire nella prossima "bozza" anche la posizione dei vice Ispettori, oggi ispettori, posti in una posizione "ibrida" dal lontano 2005. In ultimo, abbiamo chiesto delucidazione sulla posizione del personale di polizia di stanza a Gorgona che ha maturato il numero di anni sufficiente per essere trasferito dall'isola.

L'Amministrazione, su quest'ultimo punto, ha evidenziato che le unità interessate al trasferimento sono 18 e che verranno, a scaglioni, trasferite a far data dal prossimo mese di ottobre e si completeranno nel successivo mese di dicembre. L'ultima richiesta del SAPPe è stato un impegno da parte del DAP a rivedere, *in toto*, i criteri dell'interpello ordinario nei prossimi mesi.